

# CENTRO DIAGNOSTICO COMENSE-CDC SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE VARESE 79 COMO CO
Codice Fiscale	02603660131
Numero Rea	CO 269363
P.I.	02603660131
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.739	40.174
II - Immobilizzazioni materiali	802.189	839.547
III - Immobilizzazioni finanziarie	20.001	20.001
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>851.929</b>	<b>899.722</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	25.759	32.386
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.246	363.444
<b>Totale crediti</b>	<b>442.246</b>	<b>363.444</b>
IV - Disponibilità liquide	265.246	339.233
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>733.251</b>	<b>735.063</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>32.578</b>	<b>21.816</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.617.758</b>	<b>1.656.601</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	250.000	250.000
IV - Riserva legale	9.820	8.552
VI - Altre riserve	135.348	111.266
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	70.870	25.349
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>466.038</b>	<b>395.167</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>87.921</b>	<b>74.656</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	832.510	869.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	221.251	308.039
<b>Totale debiti</b>	<b>1.053.761</b>	<b>1.177.687</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>10.038</b>	<b>9.091</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.617.758</b>	<b>1.656.601</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.160.954	2.982.254
5) altri ricavi e proventi		
altri	145.673	102.935
Totale altri ricavi e proventi	145.673	102.935
Totale valore della produzione	3.306.627	3.085.189
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	141.909	127.331
7) per servizi	1.972.067	2.128.759
8) per godimento di beni di terzi	207.098	181.801
9) per il personale		
a) salari e stipendi	421.725	251.215
b) oneri sociali	128.601	89.336
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.404	26.460
c) trattamento di fine rapporto	29.474	19.991
e) altri costi	11.930	6.469
Totale costi per il personale	591.730	367.011
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	134.677	134.461
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.438	22.624
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.239	111.837
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.677	134.461
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.627	(2.252)
14) oneri diversi di gestione	73.963	16.403
Totale costi della produzione	3.138.071	2.953.514
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	168.556	131.675
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	640	805
Totale proventi diversi dai precedenti	640	805
Totale altri proventi finanziari	640	805
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.369	49.292
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.369	49.292
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.729)	(48.487)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	15.000	9.999
Totale svalutazioni	15.000	9.999
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(15.000)	(9.999)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	121.827	73.189
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.194	43.148

imposte relative a esercizi precedenti	3.763	-
imposte differite e anticipate	-	4.692
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>50.957</b>	<b>47.840</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	70.870	25.349

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile di esercizio di euro 70.870. Tale risultato è stato influenzato negativamente dalla minusvalenza da conguaglio sul prezzo di cessione, avvenuta nell'esercizio precedente, della partecipazione nella società Icarus Scarl, pari a euro 19.989, da sopravvenienze passive e perdite su crediti di esercizi precedenti, pari a euro 40.485, da costi straordinari relativi ad una conciliazione con un lavoratore dipendente, pari a euro 18.328, e da costi per servizi di assistenza supplementare su infrastrutture, pari ad euro 11.322.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti 4 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati	3%
Impianti specifici	12,5%
Impianti generici	12% - 15%
Attrezzature	20%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredamento	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### ***Terreni e fabbricati***

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### ***Partecipazioni***

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### ***Materie prime, sussidiarie e di consumo***

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 10.000..

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo, che, nel caso specifico, coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	323.753	1.961.899	30.000	2.315.652
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	283.579	1.122.352		1.415.930
<b>Valore di bilancio</b>	40.174	839.547	20.001	899.722
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	13.003	73.881	-	86.884
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	23.438	111.239		134.677
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	15.000	15.000
<b>Altre variazioni</b>	-	-	15.000	15.000
<b>Totale variazioni</b>	(10.435)	(37.358)	-	(47.793)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	336.756	2.035.780	45.000	2.417.536
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	307.017	1.233.591		1.565.607
<b>Valore di bilancio</b>	29.739	802.189	20.001	851.929

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'acquisto di software.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisto di impianti generici, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio elettroniche.

L'incremento di Euro 15.000 delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce ai versamenti in conto copertura perdite effettuati a favore della partecipata Rete Comense CDC Valduce Villa Aprica. Il decremento di euro 15.000 si riferisce alla svalutazione della medesima partecipazione, operata in quanto si ritiene che la perdita di valore sia di carattere durevole.

Il dettaglio delle svalutazioni operate nell'esercizio e negli esercizi è il seguente:

Valore di carico iniziale: Euro 10.000

Svalutazione in esercizi precedenti: Euro 9.999

Incrementi per versamenti in conto copertura perdite nell'esercizio: Euro 15.000

Svalutazione nell'esercizio: Euro 15.000

Valore al netto delle svalutazioni: Euro 1.

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dalla società al termine dell'esercizio si riferiscono alle seguenti società ed enti:

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
CDC MED Srl	Como	20.000	70.244	13.109	100,000	20.000
Rete Comense CDC Valduce Villa Aprica	Como	10.000	7.265	-35.772	33,333	1

La Rete Comense CDC Valduce Villa Aprica consiste in un contratto di rete di imprese avente come oggetto le prestazioni sanitarie e l'assistenza individuale di pazienti malati cronici. Essa è dotata di soggettività giuridica, avendo un fondo patrimoniale comune, un organo di gestione comune ed essendo iscritta nella sezione ordinaria del Registro Imprese di Como.

### Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	303.890
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	42.912
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	261.056
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	12.183

I contratti di leasing attualmente in corso sono i seguenti:

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	DE LAGE LADEN INTERNATIONAL B.V.
Descrizione del bene	CTR. N. 3620387 - ECOGRAFO
Costo del bene per il concedente	60.500
Valore di riscatto	605
Data inizio del contratto	30/06/2016
Data fine del contratto	31/08/2021

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	DE LAGE LAGEN INTERNATIONAL BV
Descrizione del bene	CTR.N. 3758052 - ECOGRAFO
Costo del bene per il concedente	52.500
Valore di riscatto	525
Data inizio del contratto	20/03/2017
Data fine del contratto	9/04/2022

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
--	--

Società di Leasing	MEDIOCREDITO ITALIANO SPA
Descrizione del bene	CTR.N. 01014959/001 - SISTEMA A LUCE PULSATA
Costo del bene per il concedente	22.000
Valore di riscatto	220
Data inizio del contratto	21/11/2017
Data fine del contratto	25/10/2010

#### Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	DE LAGE LANDEN INTERNATIONAL BV
Descrizione del bene	CTR. N. 4116268 - N. 2 ECOGRAFI
Costo del bene per il concedente	103.600
Valore di riscatto	1.036
Data inizio del contratto	6/09/2018
Data fine del contratto	28/10/2023

#### Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL
Descrizione del bene	CTR. N. 1545122- ECOTOMOGRFO
Costo del bene per il concedente	85.000
Valore di riscatto	850
Data inizio del contratto	31/07/2019
Data fine del contratto	20/11/2024

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad euro 25.759 e sono principalmente costituite da materiali di consumo medicali e da cancelleria.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad euro 442.246, tra cui si segnalano crediti verso clienti per euro 420.416 (comprensivi di fatture da emettere e al netto del fondo svalutazione crediti di euro 10.000), altri crediti vari per euro 10.466, crediti per depositi cauzionali per euro 5.880, crediti per contributo Sabatini in conto interessi per euro 1.188, credito tributari per Iva, Irap e ritenute per euro 3.393, credito Inail per euro 403 e crediti per finanziamenti infruttiferi alla Rete Comense CDC Valduce Villa Aprica per euro 500.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	250.000	-	-	-	-	250.000	-	-
	<b>Totale</b>	<b>250.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>250.000</b>	<b>-</b>	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	8.552	1.268	-	-	-	9.820	1.268	15
	<b>Totale</b>	<b>8.552</b>	<b>1.268</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.820</b>	<b>1.268</b>	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straordinaria	145.258	24.081	-	-	-	169.339	24.081	17
	Riserva avanzo di fusione	33.992-	-	-	-	-	33.992-	-	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	2	-	-	-	2	2	-
	<b>Totale</b>	<b>111.266</b>	<b>24.083</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>135.349</b>	<b>24.083</b>	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	24.349	70.870	-	-	24.349	70.870	46.521	191
	<b>Totale</b>	<b>24.349</b>	<b>70.870</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24.349</b>	<b>70.870</b>	<b>46.521</b>	

La riserva legale e la riserva straordinaria si sono incrementate a seguito della delibera dell'assemblea dei soci di destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

La riserva negativa di euro 33.992 che figura nel patrimonio netto è costituita dal disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione della controllata CDC NEW srl avvenuta nel corso dell'esercizio 2017.

Nella seguente tabella sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		250.000	-	250.000
	<b>Totale</b>		<b>250.000</b>	<b>-</b>	<b>250.000</b>
<i>Riserva legale</i>					
	Utile	A;B	8.552	-	8.552

<i>Totale</i>			<i>8.552</i>	-	<i>8.552</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	135.349	135.349	-
<i>Totale</i>			<i>135.349</i>	<i>135.349</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>393.901</i>	<i>135.349</i>	<i>258.552</i>
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro</b>					

## Debiti

I debiti ammontano ad euro 1.053.761, tra cui si segnalano debiti verso fornitori per euro 627.444 (comprensivi di fatture da ricevere), debiti verso istituti bancari per finanziamenti per euro 305.365, debiti per stipendi del personale dipendente e compensi a collaboratori e amministratori e relativi contributi previdenziali e assistenziali per euro 80.488, debiti tributari per iva, ritenute d'acconto, Ires ed Irap per euro 30.041, altri debiti vari per euro 10.423.

Il dettaglio dei finanziamenti concessi da istituti bancari è il seguente:

- Finanziamento di complessivi euro 214.720 del 18/11/2016 concesso da Banco BPM: debito residuo al 31/12/2019 euro 85.110;
- Finanziamento di complessivi euro 600.000,00 del 25/06/2008 concesso da Banca Intesa San Paolo Spa garantito da ipoteca volontaria: debito residuo al 31/12/2019 euro 220.255. In proposito, si rinvia anche alle ulteriori informazioni fornite nel seguente paragrafo

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	220.255	220.255	833.506	1.053.761

Il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali è il seguente:

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
Mutuo ipotecario del 25/06/2008	220.255	1/08/2024	CDC srl - immobili di proprietà

La garanzia reale prestata consiste in una ipoteca volontaria del valore complessivo di euro 1.200.000,00 iscritta a fronte del mutuo concesso da Banca Intesa Sanpaolo Spa con atto del 25/06/2008 a rogito Nessi Christian, Notaio in Mozzate, rep. n. 28076/10709, di originari euro 600.000,00, il cui residuo al 31/12/2019 è pari ad euro 220.255.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Tra gli oneri finanziari è iscritta anche la minusvalenza di euro 19.989 derivante dal conguaglio sul prezzo di cessione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, della partecipazione in precedenza posseduta nella società collegata Icarus Scarl.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La voce "rettifiche di attività finanziarie" iscritta per Euro 15.000 si riferisce alla svalutazione del valore di iscrizione della partecipazione posseduta nella Rete Comense CDC Valduce Villa Aprica, il cui dettaglio è indicato nel commento della voce Partecipazione.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
<b>C7- Spese per servizi</b>	11.322	Servizi di assistenza supplementare infrastrutture
<b>C7 - Spese per servizi</b>	3.519	Spese legali per conciliazione sindacale con un dipendente
<b>B9- Costi del personale</b>	18.328	Indennità sostitutiva di mancato preavviso e oneri per conciliazione sindacale con un dipendente
<b>B14 - Oneri diversi di gestione</b>	40.485	Sopravvenienze passive e perdite su crediti di esercizi precedenti
<b>C17 - Oneri finanziari</b>	19.989	Minusvalenza per conguaglio prezzo da cessione della partecipazione ICARUS Scarl

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a IRES e IRAP di competenza dell'esercizio 2018 e sono relative a ricavi imputati nel presente bilancio ma di competenza dell'esercizio precedente.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	15
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>15</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	59.182

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	276.233

Gli impegni si riferiscono alle rate a scadere dei contratti di leasing in corso.

Sussiste, inoltre, una ipoteca iscritta sugli immobili di proprietà, per il cui dettaglio si rinvia a quanto già esposto nel precedente paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2020, a fronte di una crescita del fatturato rispetto all'anno precedente e ad interventi di razionalizzazione che hanno consentito la riduzione di costi, si è registrata una crescita della marginalità delle attività.



Successivamente, l'evento straordinario dell'insorgenza dell'epidemia da Covid 19 ha comportato l'assunzione di interventi e misure di sicurezza a salvaguardia della salute sia dei lavoratori, sia degli utenti che dei terzi.

Inoltre:

- a partire dal 24 febbraio, a seguito dei primi provvedimenti regionali e ministeriali, una progressiva riduzione della produzione;
- con l'8 di marzo, data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sulla limitazione dei movimenti, la progressiva riduzione delle presenze dei dipendenti (turnazione agli sportelli e smart working per le dipendenti amministrative e dedicate al CUP);
- a seguito del Decreto Regionale 3353 del 15 marzo, la sospensione dell'attività ambulatoriale specialistica differibile per le strutture accreditate e autorizzate e la sospensione degli screening oncologici (screening mammografico), con chiusura totale delle due sedi a partire dal giorno 17 marzo.

La società ha proceduto alla richiesta di cassa integrazione per tutti i dipendenti la cui mansione non può svolgersi in smart working (personale di sportello).

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver conseguito ricavi dall'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria di natura corrispettiva, per i quali la Legge non richiede la relativa elencazione in nota integrativa.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 70.870, come segue:

- euro 3.544 alla riserva legale;
- euro 67.326 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Como,

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Maria Cristina Locatelli, Presidente